

COMUNE DI BEDOLLO
PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE
2017-2019

NOTA INTEGRATIVA

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
n. 12 dd. 22.03.2017

Il Vice Segretario Comunale
Sartori dott. Marco



PREMESSA AL SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO

La presente Nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017-2019.

Il bilancio di previsione 2017-2019 rappresenta un importante punto di svolta nella rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'ente a seguito dell'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011.

La proposta di bilancio viene infatti redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale.

Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- nuovi schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- i nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 1944/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione.

Criteri per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel Bilancio di Previsione 2017.

Per la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, per ogni voce di entrata oggetto di svalutazione, è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti degli ultimi esercizi chiusi.

Si possono poi scegliere tre opzioni:

A. Media semplice.

B. Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio-rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

C. Media ponderata del rapporto tra gli incassi e accertamenti in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Nella presente sezione si esplicitano i criteri utilizzati per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel Bilancio di Previsione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

MEDIA SEMPLICE

Si descrivono di seguito le modalità utilizzate per la determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

Titolo I - Entrate Tributarie

ENTRATE TRIBUTARIE

Capitoli: 1160-1154-1166/E

ICI-IMUP-IMIS	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	%	%
	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA	FONDO (100- %media)

ACCERTATO competenza (Anno X)	160.000,00	290.307,88	387.541,32	340.000,00	412.125,00
----------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

INCASSATO competenza (Anno X)	152.018,18	290.307,88	339.743,41	335.284,94	409.880,80
INCASSATO residui (Anno X+1 in conto residui Anno X)	7.981,82	0,00	35.856,87	4.715,06	2.244,20
INCASSATO TOTALE	160.000,00	290.307,88	375.600,28	340.000,00	412.125,00

% incassato/accertato	100,00%	100,00%	96,92%	100,00%	100,00%
-----------------------	---------	---------	--------	---------	---------

METODO a) - media aritmetica						99,38%	0,62%
---	--	--	--	--	--	--------	--------------

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Provincia Autonoma e da altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento.

In tale titolo sono presenti solo entrate derivanti da Enti Pubblici. Di conseguenza e come previsto dai principi contabili non è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il Titolo II dell'entrata.

Titolo III - Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Capitoli: 3158-3159-3160-3235/E

ICI-IMUP-IMIS	ANNO N-5	ANNO N-4	ANNO N-3	ANNO N-2	ANNO N-1	%	%
	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA	FONDO (100- %media)

ACCERTATO competenza (Anno X)	185.242,58	201.780,00	217.844,92	230.000,00	233.376,77
----------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

INCASSATO competenza (Anno X)	24.203,55	102.045,00	112.957,73	124.059,98	3.431,50
INCASSATO residui (Anno X+1 in conto residui Anno X)	161.038,35	91.576,37	98.892,57	157.943,95	90.381,73
INCASSATO TOTALE	185.241,90	193.621,37	211.850,30	282.003,93	93.813,23

% incassato/accertato	100,00%	95,96%	97,25%	122,61%	40,20%
-----------------------	---------	--------	--------	---------	--------

METODO a) - media aritmetica						91,20%	8,80%
---	--	--	--	--	--	--------	-------

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossioni

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni:

- nel Bilancio 2017-2019 non è prevista l'alienazione di beni del patrimonio (categoria 1);
- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici (categoria 1, 2, 3 e 4);
- nel Bilancio 2017-2019 non è prevista la concessione e la riscossione di crediti (categoria 6).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato stanziato a Bilancio 2017-2019 nella spesa corrente secondo il seguente riepilogo:

Voce di entrata	%			%	Importo minimo Fcdde		
	FONDO (100- % media)	PREVISIONI ENTRATE Anno 2017	IMPORTO MINIMO Fcdde	Accantonamento da indicare nell'ultima colonna del prospetto allegato al bilancio	anno 2017 (55%)	anno 2018 (75%)	anno 2019 (75%)
Entrate Tributarie	0,62%	379.000,00	2.335,57		1.284,56	1.751,68	1.751,68
Entrate Extra Tributarie	8,80%	211.408,85	18.598,44		10.229,14	13.948,83	13.948,83
totale		590.408,85	20.934,01	3,55%	11.513,70	15.700,51	15.700,51

QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E RELATIVO UTILIZZO

Nel bilancio di previsione non è previsto l'utilizzo di alcuna quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione presunto.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Non si prevede a bilancio di dover ricorrere al debito per il finanziamento delle spese di investimento previste le quali sono finanziate con mezzi propri e da trasferimenti in conto capitale dal parte della Provincia e altri enti pubblici quali il BIM , il Comune di Baselga di Pinè e la Comunità dell'Alta Valsugana.

Per una più dettagliata analisi di tali entrate si rimanda a quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione. Nello stesso, nell'apposita sezione della parte operativa, è riportato il Programma generale delle opere pubbliche, redatto secondo quanto previsto dall'apposita deliberazione provinciale e nel quale sono riportati gli interventi riguardanti le opere pubbliche inserite fra le spese in conto capitale del bilancio.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2015	6.111,78
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2015	30.219,71
Quota netta di interessi sull'indebitamento	0,00
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2015 (E. 1.625.189,95) - 6.111,78 - 30.219,71	93.683,71
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	93.683,71
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

* Percentuale stabilita dall'art. 25 della LP 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art. 9 comma 4 della LP 22/4/2014 n. 1

Non essendo prevista l'assunzione di alcun mutuo non vi è neppure alcun riflesso negativo sulle spese correnti del bilancio pluriennale.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratti relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio

ELENCO DEGLI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

I bilanci di detti organismi, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 172 comma 1 lettera a) del D.lvo 267/2000, come quelli delle altre società partecipate, sono reperibili sul sito internet istituzionale del Comune (www.comunebedollo.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, Enti controllati, Società partecipate", nelle rispettive schede informative. Sempre sul sito internet istituzionale del Comune (www.comunebedollo.it) alla sezione "Amministrazione trasparente, bilancio, bilancio preventivo e consuntivo, bilanci e rendiconti," sono pubblicati i rendiconti del Comune.

Elenco delle partecipazioni

Si allega l'elenco delle partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
A.M.N.U. S.p.A	Società per Azioni	1,48%	1.128.387,00
INFORMATICA TRENTINA Sp.A.	Società per Azioni	0,01%	3.500.000,00
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	3,31%	10.200,00
ICE RINK PINE' S.r.l.	Società a responsabilità limitata	2,6%	77.000,00
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA	Società consortile a responsabilità limitata	3,23%	77.500,00
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Società per Azioni	0,01%	1.000.000,00

ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini di una maggiore interpretazione e di una più dettagliata analisi dei dati di bilancio, si rimanda a quanto riportato negli specifici punti del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.